

MARIA ROSA DE LUCA

## MUSICA E CULTURA URBANA NEL SETTECENTO A CATANIA

Questo saggio di *urban musicology* raccoglie, arricchisce e riordina in una narrazione coerente le testimonianze sulla vita musicale a Catania nel secolo XVIII. In tal senso, rappresenta un cospicuo avanzamento rispetto agli studi di storia locale condotti a metà del secolo scorso da Guglielmo Policastro e Francesco Pastura alla ricerca delle scaturigini del «genio» di Vincenzo Bellini.

Dal riesame documentario emerge il sistema di relazioni tra gli attori del potere cittadino: il vescovado, il senato, l'Università, il monastero benedettino, la nobiltà



illuminata. Il fitto intreccio di tali rapporti è strategico per la committenza artistica e musicale in una città che, se non ha una corte, è sede dell'unico Ateneo nell'Isola ed è un centro religioso eminente. Quest'approccio storiografico permette d'illustrare il ruolo e la funzione della musica negli spazi pubblici e privati di un contesto urbano che,

dopo il rovinoso terremoto del 1693, realizza una grandiosa ed esemplare ricostruzione del tessuto cittadino e ridefinisce i tratti di una nuova identità, compendiate nel titolo di «grande Catania».

*From the reconstruction after the earthquake of 1693 up to the glows of a fin-de-siècle Enlightenment, music and urban culture interact in a web of relations described here thanks to a thorough documentary reconstruction. The activity of theatres, the religious festivities, the spectacular apparatus, the everyday life of chapels reflect the 'urban scenes' of a town that at the end of the XVIII<sup>th</sup> century deserved the name of «great Catania».*

MARIA ROSA DE LUCA è ricercatrice di Musicologia e Storia della musica nell'Università di Catania, dove insegna Storia della musica. Fa parte del gruppo di ricerca che sotto la direzione di Giuseppe Giarrizzo ha realizzato la *Storia di Catania*; ha curato l'edizione critica dei *Mottetti sacri* di Alessandro Scarlatti (1702); ha lavorato sull'opera di Aldo Clementi. Attenta alle problematiche della Pedagogia musicale, partecipa al gruppo di ricerca SagGEM attivo nel Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna e al Comitato scientifico della rivista digitale «Musica Docta». Fa parte del Comitato scientifico della Fondazione Bellini e del Centro di Documentazione per gli Studi Belliniani.

### Historiae Musicae Cultores, vol. 123

2012, cm 17 × 24, XVI-192 pp. con 17 figg. n.t. e 4 tavv. f.t. a colori.

[ISBN 978 88 222 6193 9]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214